

**DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AZIENDA SPECIALE S.I. IMPRESA
n° 5 del 19\07\2024**

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA ED INTEGRITÀ ANNUALITÀ 2024 -2026 S.I.
IMPRESA: APPROVAZIONE**

**IL DIRIGENTE DELL'AREA FORMAZIONE, COMUNICAZIONE, SERVIZI CAMERALI E
PROGETTI**

Vista la Legge n° 580/1993 e ss.mm.ii., recante il Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, così come modificata dal D.Lgs. n°23/10;

Visto il Decreto n° 26 del 16.04.2024, con cui il Presidente della Regione Campania dispone di nominare la dott.ssa Maria Salerno commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli, con decorrenza immediata e fino all'insediamento del nuovo Consiglio camerale, per assicurare l'espletamento delle funzioni di legge, la quale in qualità di Commissario Straordinario sostituisce a tutti gli effetti, per i compiti e le funzioni, gli Organi (Presidente e C.d.A.) della CCIAA di Napoli e dell'Azienda Speciale S.I. Impresa, con il potere di adottare tutti gli atti ed i provvedimenti tipici di riferimento;

PREMESSO CHE

Il dottore Russo riferisce che L'Azienda Speciale S.I. Impresa, con Delibera n. 30 del 17/05/2017, dell'Amministratore Unico di S.I. Impresa, ha proposto alla Giunta Camerale la nomina dello stesso dirigente quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) ai sensi dell'art.1 della Legge n.190/2012 come modificata dal D.lgs. N. 97/2016;

Successivamente il Commissario Straordinario della C.C.I.A.A. di Napoli con i poteri della Giunta Camerale ha recepito la Delibera n.30/2017 con la Determinazione n.134 del 29 Dicembre 2017, confermando la nomina del RPCT in capo al dott. Luigi Russo;

Riferisce inoltre che l'ufficio Trasparenza di supporto all'all' R.P.C.T. è costituito dalla dottoressa Claudia Catapano e dalla dottoressa Rossana Guglielmi;

Inoltre lo stesso ricorda ai presenti che La Legge 190/2012 prevede che le pubbliche amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di prevenzione della corruzione,



documento con il quale le amministrazioni stesse valutano il diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indicano gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio previsto. La Legge 190/2012 prevede espressamente l'applicabilità dei commi dal 15 al 33 dell'art.1 alle "società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione Europea" art.1, comma 34). Non da ultimo si è aggiunto il Decreto Legislativo n.97 del 25 maggio 2016, di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 190/2012 e del D.lgs. 33/2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"). In particolare ha inserito l'art. 2bis rubricato: "Ambito soggettivo di applicazione" al D.lgs. 33/2013 introducendo criteri oggettivi su cui presumere la riconducibilità di soggetti di diritto privato a quelli tenuti all'adozione delle misure di prevenzione e trasparenza, seppure con alcuni adattamenti; e ancora ha stabilito che i soggetti pubblici e privati ivi indicati, debbano applicare la disciplina sulla trasparenza prevista per le pubbliche amministrazioni 'in quanto compatibile';

L'ANAC ha trattato l'argomento nella Delibera 1134/2017 chiarendo che la compatibilità non va esaminata per ogni singolo ente, bensì in relazione alle categorie di enti e all'attività propria di ciascuna categoria. In particolare il criterio della 'compatibilità' va inteso come la necessità di trovare adattamenti agli obblighi di pubblicazione in ragione delle peculiarità funzionale delle diverse tipologie di enti;

Il piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge n. 190/12 e tenuto conto delle disposizioni ANAC incluse le ultime riportate nel P.N.A. 2022 (Piano Nazionale Anticorruzione), come anche prevede lo Statuto di S.I. Impresa va adottato dal CdA, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione. Successivamente pubblicato nella apposita sezione "amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dell'Azienda;

E' compito del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.), predisporre e sottoporre per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma per la trasparenza ed Integrità 2024-2026. Pertanto lo stesso ha provveduto alla predisposizione del Piano e dell'allegata mappatura dei processi con relativa valutazione e trattamento dei rischi aziendali, constatato che bisogna provvedere alla trasmissione del suddetto Piano, tramite il Dirigente incaricato\responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, alla Giunta Camerale per la



prevista asseverazione, si richiede la valutazione preventiva ed approvazione del suddetto Piano da parte del Consiglio di Amministrazione;

PROPONE

Al Signor Commissario Straordinario di approvare il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma per la trasparenza ed Integrità 2024-2026 predisposto ed allegato alla presente;

Il Dirigente Responsabile dell'Area formazione, comunicazione, servizi camerali e progetti (R.P.C.T.)
Dott. Luigi Russo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta del Dirigente Responsabile dell'Area formazione, comunicazione, servizi camerali e progetti (R.P.C.T.), L. Russo;

Visto il DPGR della Campania n° 26 del 16.04.2024

DETERMINA

di approvare, con i poteri del Consiglio di Amministrazione, la proposta del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma per la trasparenza ed Integrità 2024-2026 predisposta ed allegata alla presente;
di invitare il dott. Russo in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) a procedere per il successivo iter di definitiva approvazione del piano, alla trasmissione alla Camera di Commercio di Napoli;
di pubblicare la presente determinazione sul sito web istituzionale di S.I. Impresa in ossequio al principio di trasparenza e ai sensi delle citate Linee Guida dell'ANAC.

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Maria Salerno



Allegati: piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma per la trasparenza ed Integrità 2024-2026